

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA PRIMARIA

(DPR 235 novembre 2007)

	I DOCENTI SI IMPEGNANO A...	LA FAMIGLIA DI SIMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> Spiegare all'inizio di ogni anno scolastico le attività didattiche ed educative del Piano dell'Offerta Formativa (POF) e le norme di comportamento che l'alunno deve rispettare; conoscere e rispettare il Patto Educativo di Corresponsabilità per le parti di competenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prendere attenta visione del POF e del Regolamento d'Istituto; conoscere e rispettare il Patto Educativo di Corresponsabilità per le parti di competenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e rispettare il Patto Educativo di Corresponsabilità per le parti di competenza; prendere coscienza dei personali diritti-doveri.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante; favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà; fare rispettare le regole del vivere insieme; stabilire e mantenere con i genitori rapporti di reciproca collaborazione; salvaguardare la privacy degli alunni e delle famiglie per garantire il diritto alla più assoluta riservatezza su fatti o situazioni di cui venisse, per fini istituzionali, a conoscenza; in occasione di colloqui scuola-famiglia informare i genitori sull'attività e sull'andamento scolastico; guidare l'alunno alla conquista della propria identità e all'autonomia personale e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra i compagni promuovendo il rispetto di norme condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare un dialogo costruttivo con l'Istituzione; rispettare le scelte educative e didattiche; assicurare atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti per un'efficace azione comune; impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti; fornire ai docenti informazioni utili a migliorare la conoscenza del proprio figlio. 	<ul style="list-style-type: none"> Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario; adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni; accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti; rispettare persone, ambienti, attrezzature; impegnarsi a informare i genitori di tutte le comunicazioni della scuola sul diario scolastico e/o altri avvisi; accogliere in modo adeguato e rispettoso l'ingresso in classe di una persona adulta; evitare di esprimere giudizi e/o opinioni su compagni ed il loro operato.
INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere le motivazioni dell'apprendere rispettando tempi e ritmi; far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti; comprendere i bisogni del gruppo classe e dei singoli alunni per programmare la propria azione educativa in base alla situazione iniziale della classe, prevedendo anche attività di recupero, sostegno e approfondimento; portare avanti la programmazione educativa e didattica distribuendola equamente nel corso dell'anno scolastico rispettando i tempi di rielaborazione e assimilazione personale di ciascun alunno; favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali; preparare gli alunni a rispondere alle esigenze di una società in costante trasformazione; promuovere il merito e situazioni di eccellenza; favorire la piena integrazione degli alunni in situazione di difficoltà e gli alunni stranieri; valorizzare i comportamenti positivi degli alunni; applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse. 	<ul style="list-style-type: none"> Offrire collaborazione ai docenti sul piano educativo per affrontare eventuali situazioni critiche che dovessero determinarsi; aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; curare l'abbigliamento, degli alunni, che deve essere idoneo/adatto all'ambiente scolastico; non deve essere oggetto di attenzione o interesse; insegnare ai figli che il cellulare va lasciato a casa o che deve rimanere sempre spento e in cartella per l'intero tempo scuola; rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche; gratificare i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nello studio; accettare con serenità e spirito di collaborazione eventuali rimproveri e/o sanzioni disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto; utilizzare correttamente le strutture, attrezzature, strumenti senza arrecare danni al patrimonio della scuola; utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati; riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi correttivi necessari; impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici e considerarlo come un valore, un'opportunità per crescere; controllare il proprio materiale scolastico ed eseguire i compiti orali e scritti indicati dagli insegnanti; non portare il cellulare a scuola; se i genitori consentono di portarlo, deve essere spento e lasciato sempre in cartella per l'intero tempo scuola.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Far accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica anche attraverso il controllo quotidiano dell'uso del grembiule; mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un costante e costruttivo contatto con le famiglie; considerare le proposte di alunni e genitori tenendo aperti spazi di discussione con loro. 	<ul style="list-style-type: none"> Controllare ed assicurare che il proprio figlio indossi quotidianamente il grembiule; partecipare alla vita della scuola prendendo parte alle assemblee, ai colloqui individuali, ad eventuali manifestazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Indossare quotidianamente il grembiule testimoniando il senso di appartenenza alla comunità; trascrivere e conservare diligentemente gli avvisi, le comunicazioni e le annotazioni da far firmare tempestivamente; esprimere con civiltà il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al Dirigente scolastico.

PUNTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico; • fornire avvisi per ogni interruzione dell'attività scolastica (scioperi, assemblee). 	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la frequenza assidua alle lezioni, il rispetto dell'orario d'entrata e di uscita; • assicurare il controllo quotidiano del materiale scolastico, delle comunicazioni scuola-famiglia, delle firme, della giustificazione di tutte le assenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere puntuali all'inizio delle lezioni; • far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia.
COMPITI A CASA	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti del team; • garantire un'equa quantità di compiti volti al rinforzo dell'attività svolte in classe; • controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi; • concordare tra docenti le attività di verifica scritta e orale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicurare la regolare esecuzione dei compiti a casa; ▪ evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificare il tempo necessario per lo svolgimento dei compiti assegnati e portarli a termine con puntualità e accuratezza; ▪ capire l'importanza dei compiti svolti in autonomia.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo sistematico rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento; ▪ garantire la trasparenza della valutazione, facendo partecipi gli alunni e le famiglie dei criteri utilizzati; ▪ controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi; ▪ tenere nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo ma considerandolo come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborare per potenziare nei propri figli la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti; ▪ accogliere tempestivamente le comunicazioni dei docenti ed attivarsi per studiare e concordare con loro le possibili strategie per superare difficoltà e/o disagi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Considerare l'errore occasione di miglioramento ed impegnarsi per correggerlo; ▪ riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste e i propri limiti come occasione di crescita.
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare la classe, in fila all'uscita e affidare gli alunni ai genitori e/o alle assistenti dello scuolabus; • vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni in tutte le attività e gli ambienti scolastici; • partecipare alle prove di evacuazione rispettando le modalità di svolgimento delle stesse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare quotidianamente che i figli abbiano nello zaino solo il materiale scolastico necessario evitando giochi e altri dispositivi elettronici e quanto altro di superfluo possa essere fonte di distrazioni; • accompagnare e prelevare i propri figli all'ingresso della scuola o, in caso di impossibilità, presentare richiesta scritta al Dirigente, indicando il nominativo della persona autorizzata; • chiedere l'autorizzazione al D.S. per il rientro autonomo a casa del minore; • raccomandare e richiamare i propri figli quotidianamente, al mantenimento di un comportamento corretto nel rispetto delle norme di sicurezza; • far comprendere ai propri figli l'importanza delle prove di evacuazione per la sicurezza di se stessi e degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare di portare nello zaino cose superflue e non strettamente legate alle attività previste per quel giorno; • rispettare attentamente l'ordine di uscita disposto dal docente senza correre e spingere i compagni; • lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente; • rispettare le norme di sicurezza in tutti gli spazi scolastici; • tenere un comportamento corretto nell'intervallo e tra un'ora di lezione e l'altra, al fine di garantire la sicurezza di tutti; • eseguire le prove di evacuazione con prontezza, senso di responsabilità e serietà.
MEDICINE A SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurarsi che il rientro a scuola dopo un periodo di 5 giorni sia accompagnato da idonea certificazione medica; • comunicare tempestivamente la presenza di fenomeni di pedicolosi e/o altre situazioni epidemiche; • i docenti non sono tenuti a somministrare farmaci agli alunni né durante l'orario scolastico né durante le visite guidate o viaggi d'istruzione; • in casi particolari si seguirà l'iter procedurale per consentire al personale scolastico la somministrazione di farmaci o prestazioni particolari a soggetti in situazione di rischio; • in caso di incidenti o malori la scuola darà sollecita informazione alla famiglia e, qualora ne ravvisasse la necessità, provvederà ad informare gli organismi sanitari competenti-118. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire apposita certificazione medica dopo un'assenza superiore a 5 giorni; • giustificare tempestivamente le assenze del proprio figlio; • attenersi scrupolosamente e tempestivamente ai suggerimenti dell'Istituto; • in caso di necessità i genitori, previa autorizzazione del D.S., potranno somministrare farmaci o, su richiesta, chiedere il supporto di personale autorizzato dall'ASL o anche dal Comune; • il genitore deve presentare richiesta scritta al D.S. e certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia); • il genitore avvisato tempestivamente delle condizioni di salute del figlio provvede a prelevare lo stesso con sollecitudine e consente alla scuola l'intervento degli organismi sanitari preposti. 	

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in anticipo il programma; • assicurare la presenza di un docente accompagnatore ogni 15 alunni; • prima dell'uscita il docente interessato dovrà consegnare in segreteria le dichiarazioni liberatorie rilasciate dai genitori degli alunni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Firmare tempestivamente l'adesione e versare in tempo la quota di partecipazione; • raccomandare un comportamento corretto; • accompagnare alla partenza e riprendere al rientro della visita guidata i propri figli in orario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un comportamento corretto in tutte le situazioni evitando di sporcare l'autobus e tutti i luoghi da visitare; • non consumare cibi durante il trasporto in autobus né durante lo svolgimento delle attività previste; • rimanere nel gruppo assegnato dalla scuola, sotto la responsabilità di un docente evitando di allontanarsi per fare acquisti o altro.
---	---	---	---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A...

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- sviluppare il senso di appartenenza all'Istituto Scolastico.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A...

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti);
- rispettare la privacy di tutte le componenti della comunità scolastica.